

mi  
ssi-  
penti, alberi da frutto, fiori,  
accompagnati da altri bam-

rati partirà alle ore 14 dalla  
scuola L. Campanari.

→ L'INIZIATIVA A SCUOLA

## I bambini dell'Istituto Campanari e il "Brail"



Una bella iniziativa, quella che si è svolta all'Istituto Comprensivo "Loredana Campanari" di Monterotondo Scalo nell'ambito della "Giornata Nazionale del Braille", una giornata istituita con legge dello Stato istituita da una legge varata nel 2007.

Quest'anno il Consiglio Regionale del Lazio dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti presieduta da Annita Ventura, in collaborazione proprio con l'Istituto Comprensivo Loredana Campanari di Monterotondo, guidato dalla dirigente scolastica Mirella Galluzzi e dal corpo docente, ha aderito all'iniziativa aprendo le porte delle classi prime della scuola primaria a due giornate di conoscenza ed esplorazione di materiali pensati per i bambini con minorazioni visive ma estremamente versatili ed utilizzabili anche dai normovedenti.

Ai bambini delle prime classi primarie sono stati presentati i libri "tattili" dell'iniziativa "A spasso con le dita". Così i piccoli hanno potuto esplorarne i conte-

nuti con le mani e con gli occhi. Un'idea nata nel 2010 come iniziativa editoriale rivolta ai bambini in età prescolare.

Il progetto ha permesso di produrre e distribuire, tra il 2010 e il 2012, cinquemila libri tattili a biblioteche pubbliche, ospedali pediatrici e istituzioni culturali.

La seconda fase del percorso ha visto i bambini sperimentare l'apprendimento della lettura e della scrittura in Braille. L'insegnante Maria Rosaria Vaiano, pedagoga e cultore della materia in psicologia dell'handicap presso l'Università di Roma Tre, ha proposto ai bambini un percorso sensoriale ed emozionale e infine un'attività laboratoriale in Braille.

"I bambini non finiscono mai di sorprenderci per la capacità che hanno di cogliere gli aspetti più ovvi e immediati di realtà che spesso sfuggono al mondo adulto. Quello del brail e dei bambini non vedenti diventa un mondo da esplorare, scoprire e conquistare.", ha spiegato l'insegnante.